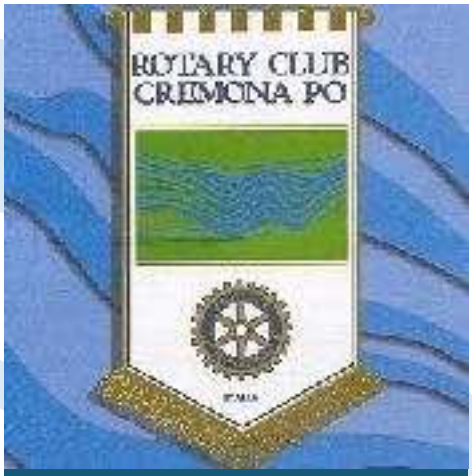
BOLLETTINO N 4 OTTOBRE 2017

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

ROTARY CLUB CREMONA PO



ROTARY CLUB CREMONA PO

ANNO XXXI

PRESIDENTE
Valter Galbignani
M +39 3483365037
@: v.galbignani@seri-art.it

SEGRETARIO
Stefano Ferrari
M +39 333 4133942
@: s.ferrari@studioassociatoripa.it

PREFETTO
Daniela Radi
M +39 335 8330929
@: avvocatoradi@fastpiu.it

TESORIERE
Ernesto Quinto
M +39 3387215881
@: ernesto.quinto@nexus-stp.it

Giovedì 19 ottobre 2017, ore 19,45

Golf Club "Il Torrazzo" - Via Castelleone n.101 - Cremona

Rapporti Italia - Unione Europea

L'**On. Massimiliano Salini**, europarlamentare cremonese del Gruppo PPE, membro della Commissione per l'Industria, ricerca e l'energia nonché membro della Commissione per i trasporti e il turismo ci parlerà dei rapporti tra il nostro stato e l'Unione, approfondendo le opportunità, e gli ostacoli, del mondo dell'imprenditoria italiana.

E' obbligatorio comunicare la partecipazione di Soci ed eventuali ospiti esclusivamente con SMS al

Prefetto DANIELA RADI 3358330929

oppure al

Segretario STEFANO FERRARI 3334133942

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

L'ultima volta che ci siamo visti…

Presentazione e degustazione Champagne

di Ida Beretta

L'argomento della conviviale di giovedì 5 ottobre"Presentazione e degustazione di Champagne" ha particolarmente incontrato il favore dei soci che hanno partecipato numerosi, anche con ospiti accompagnatori.
Il relatore Stefano Caliendo è stato presentato dal Presidente Valter Galbignani prima della cena durante la quale sono stati degustati champagne di tre maison storiche: Deutz, Lanson e Taittinger.
Al termine della cena il relatore ha esordito sottolineando come lo champagne, il vino francese più famoso al mondo, identifichi immediatamente la convivialità e rappresenti sempre una occasione di incontro.
La regione viticola Champagne si trova a circa 150 chilometri a nord-est di Parigi, al limite nord in cui è possibile la coltura della vite.
La zona di produzione si suddivide in più regioni:
Montagne de Reims, Vallée de la Marne , Côte des Blancs, Côte de Sezanne, le regioni di Bar-Sur-Aube e di Bar-Sur-Seine nel dipartimento dell'Aube.

I vitigni autorizzati per la produzione dello Champagne sono tre: lo Chardonnay, uva bianca, il Pinot Nero e il Pinot Meunier, uve nere.

Tranne che per gli champagne millesimati, prodotti con uve di una sola vendemmia, lo champagne è il frutto dell'assemblaggio di uve diverse fra loro e provenienti da più vendemmie.

L'assemblaggio ha luogo nella primavera successiva alla vendemmia, quando si procede alla messa in bottiglia ed il prodotto dell'ultima annata, che può essere formato da uve diverse, viene unito con una porzione di vini di annate precedenti; in questa fase avviene inoltre l'inserimento dei lieviti (liquer de tirage) che, assorbendo gli zuccheri, liberano anidride carbonica creando le caratteristiche bollicine.

Da qui inizia la maturazione dello champagne che starà sui lieviti per non meno di 15 mesi per gli champagne senza annata ed almeno 36 mesi per gli champagne millesimati.

L'invecchiamento vero e proprio inizia con il dégorgement, ossia con l'operazione di espulsione dei residui dei lieviti. Poiché in questa fase una piccola quantità di prodotto viene persa, si procede al rabbocco inserendo nella bottiglia o lo stesso vino base oppure la liqueur de dosage, che potrà essere più o meno zuccherata e ciò determina il fatto che il prodotto finale sia più o meno secco.

Annualmente vengono prodotti circa 307/308 milioni di bottiglie. I maggiori paesi importatori sono l'Inghilterra, la Germania e l'Italia.

Vi sono oggi circa 6.000 maisons che producono 6.000 marchi. Ogni Azienda sviluppa diversi segmenti di prodotto dal base al top di gamma che hanno caratteristiche diverse e conseguentemente prezzi diversi.

Il maggior gruppo industriale è l'LVMH che produce Moet Chandon, Veuve Cliquot, Ruinard, Krug, Dom Dom Perignon, complessivamente 60 milioni di bottiglie, circa il 20% della produzione totale.

Stefano Caliendo ha mostrato le diverse dimensioni delle bottiglie di champagne che sono commercializzate, facendo presente che per dimensioni maggiori al Magnum (litri 1,5) lo champagne non viene prodotto direttamente in bottiglia ma viene travasato nella stessa al momento della commercializzazione, con la possibilità di modifica delle caratteristiche del prodotto.

Anche il bicchiere in cui si beve lo champagne ha la sua importanza. Nel tempo si è passati dall'utilizzo di coppe a base ampia per uno champagne dal gusto più amabile agli attuali flut per degustare un prodotto più secco.

Numerose le domande al relatore in una atmosfera di allegra convivialità, apprezzate le risposte e apprezzati anche gli interventi dei soci Carlo Vittori e Michele Ferrari, particolari conoscitori della materia. Molto gradito l'omaggio offerto a fine serata.

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Agenda di Club…

Gita in Sicilia 2018. 28 Aprile - 2 Maggio
Il programma

Arrivo a Catania. Incontro con la nostra assistenza e inizio della escursione. Aci Castello, cresciuta... intorno a un castello normanno, da cui trae il proprio nome, costruito sulla roccia lavica che si pro- tende sul mare. La Chiesa Madre, formata da pietre vulcaniche, stop per ammirare la splendida vista panoramica che spazia sulla Riviera dei Ciclopi, con i suoi torreggianti faraglioni, che secondo il racconto di Omero nell'Odissea sarebbero i massi scagliati dal ciclope Polifemo contro Ulisse in fuga. Prosecuzione per una veloce visita ad Aci Trezza, piccola cittadina situata 10 chilometri a nord di Catania sulla costa ionica, che vanta una lunga tradizione marinara ed è una meta molto popolare durante la stagione estiva, famosa per il paesaggio mozzafiato e per essere il luogo dove
Giovanni Verga ha ambientato il suo capolavoro I Malavoglia. Diretti versoTaormina, ci fermiamo per la pausa pranzo in un ristorante tipico Il pomeriggio è interamente dedicato alla visita di Taormina. Partendo da Piazza San Pancrazio, raggiungiamo l'antico teatro greco successivamente trasformato in anfiteatro dai romani nel II secolo a.C. e ancora oggi utilizzato per gli spettacoli all'aperto grazie ad un'acustica unica nel suo genere. Ammiriamo la severa facciata esterna di Pala- zzo Corvaja, Ci rechiamo infine a vedere l'Odeon, un piccolo teatro destinato alle rappresentazioni
musicali e letterarie, e il Duomo. Prosecuzione per Siracusa. Lacena in Ristorante. Pernottamento.

2° GIORNO - RAGUSA

Dopo la Prima colazione, partenza per Scicli e visita della azienda agricola Gli Aromi, dove si effettuerà un Itinerario multisensoriale all'interno dell'azienda delle le 200 specie coltivate e distribuite. Il percorso si snoda attraverso decine di aromi, piante ornamentali ed erbe officinali scelte perla loro singolarità: la salvia all'ananas, la stevia, il timo al limone, il geranio all'arancio e la menta bergamotto sono solo alcune delle varietà che è possibile conoscere, odorare e in alcuni casi gustare scoprendo sorprendentemente sapori nuovi e inattesi. Show cooking e pranzo.
Pomeriggio visita a Ragusa Ibla, la p a r t e p i ù antica di Ragusa, che è un gioiello barocco unico, che brilla nel cuore delle montagne Iblee. Rientro a Siracusa . Lacena in ristorante . Pernottamento.

3° GIORNO - NOTO-MARZAMEMI (SR)

In mattinata visita al villaggio di pescatori di Marzamemi, per sperimentare le possibili trasformazi- oni del tonno in una delle più antiche aziende di pesce in Sicilia. Pomeriggio una passeggiata tra le incantevoli facciate barocche di palazzi, chiese e conventi di Noto,trasferimento aSiracu$a Cena e pernottamento.

4° GIORNO- ISPICA-DONNAFUGATA (RG)

Dopo la prima colazione si procederà a sud della Sicilia per entrare nel mondo del vino "Nero d'Avola". Dopo una piacevole passeggiata tra i vigneti e la visita ad una cantina, potremo godere di una degustazione di vini e pranzo. Nel pomeriggio, ci dirigeremo al Castello di Donnafugata A circa 20 km dalla città di Ragusa sorge il Castello di Donnafugata. Fufatto edificare sulla vecchia
struttura di una torre duecentesca dal Senatore del Regno e Barone Corrado Arezzo nell'800. Il nome Donnafugata deriva dall'arabo "Ain-jafat" e significa "Fonte di salute". Rientro in hotel. Cena in ristorante e pernottamento.

5° GIORNO

Mattina libera.Trasferimento in aeroporto nel tardo pomeriggio.

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

I nostri Service

Anche quest'anno continua il nostro service presso le cucine benefiche, coordinato come sempre dal Mario Nolli.
Il servizio a cura dei soci del nostro Club si tiene tutti i giovedì in cui è prevista la conviviale.

A lato Mario con la moglie Carla, nel servizio di giovedì 21 settembre.
Sotto Renzo con la moglie Arabella, nel servizio di giovedì 5 ottobre.

Anche quest'anno continua il service Scambio Giovani, in cui il nostro Club è sempre protagonista a livello distrettuale.

Venerdì 6 ottobre si è svolta la tradizionale presentazione del service.

Nell'Aula Magna del Liceo Scientifico Aselli, affolla di ragazzi e genitori, il nostro Presidente incoming Giorgio Giambiasi, insieme ai Rotary Club Cremona Po, Cremona, Soresina e Monteverdi hanno illustrato il programma .

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Giovedì 26 Ottobre, ore 17,00
presso l'Auditorium Giovanni Arvedi - Museo del Violino, verrà presentato il volume, a cura di Matteo Morandi, al titolo

Alfredo Puerari e il Cremonese 1715

siamo tutti invitati a partecipare alla presentazione ed al concerto che la seguirà.
Il volume si colloca nel solco del nostro service relativo alla Carta di Cremona, in fase di ultimazione.

Rotary
Cremona Po
Distretto 2050 Italia
Gruppo Stradivari

IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA

Report Conviviale
5.10.2017

SOCI ATTIVI 59
SOCI PRESENTI 26
PRESENZE 44 %
CONIUGI 7
SOCI GIUSTIFICATI 6
OSPITI 12

AGENDA DI CLUB

Giovedi 19 Ottobre 2017
On. Massimiliano Salini
Rapporti Italia - Unione Europea

Giovedi 26 Ottobre 2017
Lorenza Dordoni
Visita del Governatore

Giovedì 9 Novembre 2017
Dott. Mario Caldonazzo
Gruppo Arvedi, sviluppi e opportunità.
Riflessione sul caso ILVA

RIFERIMENTI DISTRETTUALI A.R 2017/2018

GOVERNATORE
Lorenza Dordoni
SEGRETARIO DISTRETTUALE
Stefano Pavesi
ASSISTENTE DEL GOVERNATORE
Annalisa Balestreri

CONSIGLIO DIRETTIVO A.R. 2017/2018

PRESIDENTE
Valter Galbignani
VICE PRESIDENTE
Tiziano Neviani
SEGRETARIO
Stefano Massimiliano Ferrari
SEGRETARIO OPERATIVO
Roberto Maria Dall'Olmo
PREFETTO
Daniela Radi
TESORIERE
Ernesto Quinto

CONSIGLIERI
Valentina Spena
Andrea Morandi
Ida Beretta
Beppe Bertoglio
Carlo Vittori
PRESIDENTE INCOMING
Giorgio Giambiasi
PAST PRESIDENT
Carmen Rauso